

la riduzione del saggio d'interesse sui mutui a suo tempo concessile, o la autorizzazione al rimborso delle somme mutuate.

Il Direttore Generale fa presente che l'Istituto con atti 1 febbraio 1925, Notaio Venturi, e 10 ottobre 1928 e 13 giugno 1929 notaio Grispiini, concedeva alla Signora Oda Daverio in Salvatore tre mutui rispettivamente di $\text{L. } 100.000$, al tasso del $4,50\%$, di $\text{L. } 250.000$ al tasso del $6,45\%$, e di $\text{L. } 180.000$ al tasso del $6,45\%$.

I mutui sono garantiti da prima ipoteca su di un appezzamento di terreno e due sovrastanti fabbricati in Via degli Apuli, angolo Via dei Marsi, di proprietà della Signora Daverio, valutati, all'atto della concessione del terzo mutuo, $\text{L. } 1.069.000$.

La Signora Daverio, facendo presente che l'attuale reddito degli immobili non le consente più di provvedere al regolare pagamento delle rate di ammortamento relative ai detti mutui, ha richiesto che l'Istituto, in armonia anche a quan-